

## FONDAZIONE COMUNITARIA DI AGRIGENTO E TRAPANI

Sede legale ad Agrigento in Viale Leonardo Sciascia n. 36  
Codice Fiscale 93080160844

### Relazione di Missione Bilancio chiuso al 31/12/2021

#### INDICE

1	Informazioni generali sull'ente, la missione perseguita, le attività di interesse generale svolte, l'indicazione del regime fiscale applicato	pag. 2
2	Dati sui fondatori	pag. 3
3	Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio	pag. 4
4	Composizione e movimentazione delle immobilizzazioni	pag. 7
5	Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie	pag. 10
6	Composizione e movimentazione delle disponibilità liquide	pag. 11
7	Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale	pag. 12
8	Movimentazioni delle voci di patrimonio netto	pag. 13
9	Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche	pag. 15
10	Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate	pag. 16
11	Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali	pag. 16
12	Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute	pag. 19
13	Il numero medio dei dipendenti e dei volontari	pag. 19
14	Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale	pag. 20
15	Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.	pag. 20
16	Operazioni realizzate con parti correlate	pag. 21
17	Destinazione dell'avanzo	pag. 21
18	Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione	pag. 21
19	Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari	pag. 27
20	Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale	pag. 27
21	Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse	pag. 27
22	Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi	pag. 27
23	Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti	pag. 28
24	Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale	pag. 28
25	Conclusioni	pag. 30

## **1) Informazioni generali sull'ente, la missione perseguita, le attività di interesse generale svolte, l'indicazione del regime fiscale applicato.**

La Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani (d'ora in avanti semplicemente "Fondazione") è un'organizzazione della società civile nella forma di Ente del Terzo settore – Ente Filantropico (secondo il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore") laico e indipendente che promuove lo sviluppo sociale, economico, culturale e ambientale nel territorio delle province di Agrigento e Trapani.

### La Visione della Fondazione di Comunità è:

Affrontare le sfide insieme per ridurre le disuguaglianze.

La Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani aspira ad una comunità senza disuguaglianze, capace di realizzare concretamente gli ideali di coesione sociale e di sviluppo umano integrale, grazie alla cooperazione locale.

### La Missione della Fondazione di Comunità è:

La Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani vuole contribuire allo sviluppo solidale delle comunità per offrire opportunità di crescita alle persone e agli enti del terzo settore.

Attraverso la promozione della cultura del dono, della partecipazione e della corresponsabilità genera programmi d'infrastrutturazione sociale capaci di assumere una valenza strategica per il territorio.

La Fondazione sostiene lo sviluppo solidale delle comunità per offrire opportunità alle persone e agli Enti del Terzo settore. Attraverso la promozione della cultura del dono, della partecipazione e della corresponsabilità genera programmi d'infrastrutturazione sociale capaci di assumere una valenza strategica per il territorio e di ridurre le disuguaglianze.

Il bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2021 riflette le attività di interesse generale sviluppate nel corso dell'anno, in conformità con quanto indicato nello Statuto all'art. 2:

- la Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale promuovendo il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo sociale, culturale, ambientale ed economico nel territorio;
- la Fondazione promuove processi di crescita delle persone e delle comunità, a partire dalle situazioni di maggiore fragilità sociale, con prioritaria attenzione al superamento delle diverse forme di emarginazione; promuove la coesione sociale; promuove un'economia sociale e solidale; promuove l'apertura dei sistemi locali allo scambio di risorse, conoscenze e opportunità di sviluppo sostenibile.

La Fondazione è stata costituita il 22 gennaio 2019, ha la sede legale ad Agrigento in Viale Leonardo Sciascia n. 36, ha ottenuto il riconoscimento della Personalità Giuridica e risulta iscritta dal 15/10/2019 nel registro della Prefettura di Agrigento al numero 431 del Volume II. A seguito dell'avvio dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) la Fondazione ha richiesto l'iscrizione al Registro nella sezione degli Enti Filantropici.

La Fondazione promuove e sostiene programmi e progetti che rispondono alle priorità del territorio volte a produrre azioni di sviluppo locale concrete, innovative e sostenibili, in grado di facilitare la creazione di beni comuni nei seguenti settori di intervento:

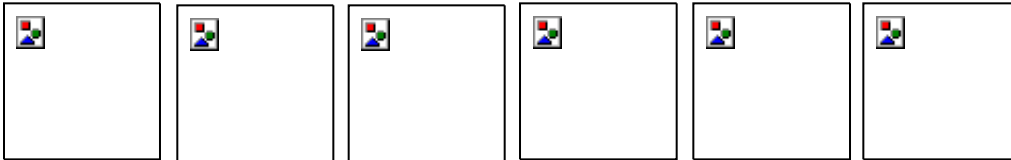
- promozione del welfare comunitario nell'educazione e nell'assistenza
- sostegno alle imprese giovanili socialmente responsabili
- valorizzazione del patrimonio culturale e naturale

La costituzione della Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani si inserisce nel programma di sostegno alle Fondazioni di Comunità nel Mezzogiorno promosso dalla Fondazione CON IL SUD.

La Fondazione collega le proprie azioni locali alle sfide globali dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile così da amplificarne l'impatto. Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (anche noti come SDGs, ossia Sustainable Development Goals) e i 169 sotto-obiettivi sono individuati ed esplicitati nell'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea Generale ONU nel settembre 2015.

Rappresentano gli indirizzi necessari e fondamentali da intraprendere per affrontare le sfide globali e per perseguire una crescita, che sia globale e locale insieme. Si tratta di un percorso di crescita integrato, cioè che tiene conto degli aspetti economici, sociali, ambientali e istituzionali.

Per questo motivo, attraverso i nostri progetti perseguiamo con la comunità mondiale i seguenti Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile:



Aspetti di natura fiscale.

- IVA - Imposta sul Valore Aggiunto

La Fondazione non è soggetta a IVA in quanto dedita esclusivamente ad una attività non commerciale. Pertanto, non potendo portare in detrazione tale l'imposta, a fronte degli acquisti effettuati, l'IVA diventa un componente del costo sostenuto.

- IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta, disciplinata dal D.Lgs del 15 dicembre 1997 n. 446, non è stata determinata poiché la Fondazione si è avvalsa dell'esenzione regionale prevista dalla Legge Regionale Siciliana del 2020 n. 2 art. 7 comma 5.

- IRES - Imposta diretta

La Fondazione è un ente non commerciale soggetta all'imposta sul reddito ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 917/1986. Nell'anno 2020, così come nel 2019, non ha conseguito redditi imponibili IRES.

Per le attività finanziarie la Fondazione è soggetta a imposta sostitutiva a titolo definitivo sui proventi percepiti; tale imposta viene applicata dal soggetto che ha erogato i proventi medesimi e che funge da sostituto, nel caso di questo bilancio ETICA SGR (Banca Etica).

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2021 è costituito - come previsto dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, ed è stato redatto dalla società cui è stata affidata la consulenza contabile e del lavoro - Gestcooper Società Cooperativa - con il supporto della Direzione della Fondazione secondo gli schemi previsti per gli Enti del Terzo settore. Al bilancio è allegata anche la relazione del Revisore legale dei conti.

## **2) Dati sui fondatori.**

La Fondazione è stata costituita dalle seguenti organizzazioni: Arcidiocesi di Agrigento, Associazione Confcooperative Sicilia, Associazione Farm Cultural Park, Associazione Scirocco, Banca Popolare Etica, Consorzio Agri.Ca. società cooperativa sociale, Consorzio Solidalia società cooperativa sociale, CRESM Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione società cooperativa sociale, Diocesi di Trapani e Fondazione Peppino Vismara.

La Fondazione è un'organizzazione della società civile laica e indipendente. I componenti degli organi direttivi sono rappresentativi della comunità locale e dei principali stakeholder e sostenitori e possiedono idonei e documentati requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza maturata nella gestione di imprese ed enti operanti nei settori di intervento della Fondazione.

Nella selezione dei componenti degli organi, la Fondazione garantisce l'adozione di processi di nomine funzionali a salvaguardare l'indipendenza, la terzietà, la rappresentanza del territorio e gli interessi sociali sottesi all'attività della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione riceve un mandato di cinque anni e al 31.12.2021 risulta così composto: Pietro Basiricò (Presidente); Maria Anna De Vita, Diego Guadagnino; Gaetano Lucchese; Luca Alessandro Remotti. Il loro mandato scade con l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, ovvero quello dell'anno 2023.

Il Direttore generale svolge attività d'impulso e di coordinamento delle attività della Fondazione ed esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria. Il Direttore generale è Giuseppe La Rocca.

Il Comitato d'indirizzo è l'organo di consultazione della Fondazione e contribuisce alla specificazione delle linee fondamentali e degli indirizzi sociali, culturali ed economici della stessa.

I componenti - individuati tra persone con esperienza significativa nei campi dell'imprenditorialità sociale, delle professioni, del management, dell'accademia o delle attività filantropiche - sono:

1. Giacomo Anastasi: Unicef - Resource Mobilization / Chil Protection Specialist

2. Gregory Bongiorno: Presidente di Sicindustria
3. Gerry Camarda: Direttore Generale Fondazione Auxilium
4. Virginia Colli: Avvocato Civilista
5. Johnny Dotti: Presidente di è-one abitare generativo
6. Martina Ferracane: Presidente del FabLab Western Sicily e Max Weber Fellow presso l'European University Institute
7. Alessandro La Grassa: Presidente del CRESM
8. Mauro Magatti: Professore Ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
9. Francesco Pira: Professore Associato presso l'Università degli Studi di Messina
10. Viviana Rizzuto (Presidente): Fondatrice e Presidente della Cooperativa di Comunità "Identità & Bellezza" che gestisce il Museo Diffuso dei 5 Sensi di Sciacca
11. Florinda Saieva: Direttrice Generale di Farm Cultural Park

Viviana Rizzuto è il Presidente del Comitato d'indirizzo.

Nel corso del 2021 è stato nominato quale nuovo componente del Comitato d'indirizzo - in ragione delle attività intraprese in ambito educativo - il Prof. Francesco Pira.

Si riporta il curriculum sintetico: *Francesco Pira è professore associato di sociologia dei processi culturali e comunicativi presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina. Nel febbraio 2020 è stato nominato Delegato alla Comunicazione dell'Ateneo. È Coordinatore Didattico del Master in "Social Media Manager" e Delegato per il job placement del DICAM. È visiting professor presso l'Università Re Juan Carlos di Madrid e Docente Erasmus presso l'Università di Wroclaw Polonia.*

*Svolge attività di ricerca nell'ambito della sociologia dei processi culturali e comunicativi. Ha intrapreso una battaglia personale con il bullismo, il cyberbullismo, il sexting, le fake news e la violenza sulle donne.*

*Tra l'altro è Componente del Tavolo Tecnico regionale Permanente di Comunicazione integrata per la Salute con funzioni di consulenza e supporto alle attività da porre in essere dall'Ufficio Speciale Comunicazione per la Salute - Regione Sicilia Assessorato della Salute; è Membro del Comitato di Esperti del Reserch and Education Center of Security Università di Wroclaw. Scrive per riviste scientifiche come Humanities, IUSVE Education e specializzate come Pedagogika.*

L'organo di controllo e di revisione legale dei conti è monocratico ed esercita anche il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Revisore legale dei conti è Giovanni Naso iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trapani (Sezione di appartenenza: Iscritto Albo – Sezione A; Revisore Legale: Si N. 100941 D.M. 15.11.1999)

I componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato d'indirizzo prestano la propria opera a titolo gratuito.

### **3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio.**

Contenuto, forma, principi e criteri di redazione del bilancio.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, è stato redatto in conformità alle linee guida e agli schemi per la redazione del bilancio di esercizio previste dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, integrate dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto sulla base di quanto richiesto dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, integrato dagli artt.2423 e 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è uno *SCHEMA DESTINATIVO* che informa su come le risorse nel periodo sono acquisite ed impiegate nelle diverse aree gestionali dell'attività dell'Ente del Terzo settore e rappresenta il risultato gestionale come contrapposizione tra proventi / oneri e ricavi / costi relativi all'esercizio, con diversi livelli di scambio economico e riferimento alle relazioni con diversi interlocutori si distinguono i circuiti:

- proventi ed oneri delle attività di interesse generale o istituzionale
- proventi ed oneri delle attività diverse e strumentali od accessorie
- proventi ed oneri delle attività di raccolta fondi
- proventi ed oneri delle attività finanziarie e di gestione patrimoniale
- oneri delle attività di supporto generale

Lo schema è stato predisposto a sezioni contrapposte, opportunamente adattate alla specificità della Fondazione con il raffronto con l'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione sulla Missione sono espressi in Euro come previsto dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

La Relazione di missione costituisce il documento in cui sono state esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio oltreché le prospettive sociali. Essa ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale e delle attività d'interesse generale. La Relazione di missione fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali: missione e identità dell'ente; attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione; attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale).

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 del Codice Civile. Sono adottati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
- iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente;
- richiamare specificatamente le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

- Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile e, pertanto si capitalizza all'immobilizzazione cui si riferisce). Sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, le immobilizzazioni si riferiscono alle spese di costituzione (spese notarili ed altre spese) delle Fondazione e sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione o meglio ancora in 5 anni all'aliquota del 20%.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore legale dei conti.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile e, pertanto si capitalizza all'immobilizzazione cui si riferisce).

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali. L'aliquota applicata per le Macchine elettroniche d'ufficio è stata del 20%.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni materiali è stata operata con il consenso del Revisore legale dei conti.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio. I contributi ricevuti (relativamente all'implementazione di progetti ed attività d'interesse generale) in conto impianti erogati dall'Impresa Sociale Con i Bambini e dalla Caritas Italiana sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle macchine elettroniche d'ufficio.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni non azionarie in altre imprese sono state iscritte al costo di acquisto.

I proventi degli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

L'imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare.

- Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

- Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

- Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

- TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'organizzazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Al 31/12/2021 il Fondo TFR, al netto dell'imposta di rivalutazione di € 28, è pari a Euro 9.344 ed è accantonato dall'organizzazione stessa.

L'accantonamento per singolo dipendente è la seguente:

Dipendente	Valore di inizio esercizio	Accantonamento dell'anno	Valore di fine esercizio
La Rocca Giuseppe	3.200	2.210	5.410
Avanzato Daniela	299	1.496	1.795
Morsellino Mariacristina	299	1.496	1.795

Hadad Medhat	0	344	344
<b>Totale</b>	<b>3.798</b>	<b>5.546</b>	<b>9.344</b>

Il dipendente La Rocca Giuseppe nel mese di dicembre ha fatto richiesta di versamento al Fondo pensione del TFR di cui una parte è a carico dell'organizzazione. La quota a carico dell'azienda per il 2021 è stata pari a € 412.

- Patrimonio netto

È composto dal Fondo di Dotazione e dalla Riserva per Integrità del Patrimonio.

- Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

- Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

#### **4) Composizione e movimentazione delle immobilizzazioni.**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.004 (€ 1.506 nel precedente esercizio) ed è rappresentata da spese per l'onorario del notaio e per le imposte conseguenti la costituzione della Fondazione.

I costi sono:

- ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi;
- ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>
<b>Costo d'acquisto</b>	2.510
<b>F.do ammortamento al 31/12/2020</b>	-1.004
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-502
<b>Valore di bilancio</b>	1.004

##### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 862 (€ 0 nel precedente esercizio) e sono costituite da macchine elettroniche d'ufficio ammortizzate in relazione alla loro possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati

	<b>Macchine elettr. d'ufficio</b>
<b>Costo d'acquisto</b>	1.078
<b>F.do ammortamento al 31/12/2020</b>	0

<b>Ammortamenti dell'esercizio</b>	-216
<b>Valore di bilancio</b>	862

### Beni per i quali sono stati ricevuti contributi (contabilizzati con il metodo diretto)

Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

	<b>Macchine elettr. d'ufficio</b>	<b>Macchine elettr. d'ufficio</b>
<b>Costo d'acquisto</b>	7.961	1.387
<b>Contributo Impresa Sociale Con i Bambini</b>	-7.961	0
<b>Contributo Caritas Italiana</b>	0	-1.387
<b>Valore di bilancio</b>	0	0

#### - Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 20.000 (€ 20.000 nel precedente esercizio) e sono rappresentate da partecipazione nell'Impresa Sociale MECC "Microcredito per l'Economia Civile e di Comunione Società Cooperativa" con sede a Messina. Nel presente esercizio non si sono avute svalutazioni, spostamenti ad altra voce, alienazioni e rivalutazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Partecipazioni</b>	<b>Crediti</b>	<b>Totale Partecipazioni</b>
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.000	0	20.000
Valore di bilancio	20.000	0	20.000
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	20.000	0	20.000
Valore di bilancio	20.000	0	20.000

#### - Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.150.000 (€ 1.000.000 nel precedente esercizio). Nel presente esercizio non si sono avute svalutazioni, alienazioni e rivalutazioni. Mentre si sono avute spostamenti ad altra voce e più precisamente lo switch è avvenuto per la somma di € 160.000 trasferita da Etica Obbligazionario Misto CL RD a Etica Impatto Clima CL RD e di € 45.000 trasferita da Etica Bilanciato Misto CL RD a Etica Impatto Clima CL RD. Inoltre nel presente esercizio la Fondazione ha acquistato ulteriori titoli Azionari Internazionali Etico NL da Banca Intesa Sanpaolo.

Qui di seguito è rappresentata la composizione e i movimenti:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quotazione di mercato al 31/12/2021</b>
Etica Bilanciato CL RD	525.000	-45.000	480.000	540.582
Obbligaz. Misto CL RD	475.000	-160.000	315.000	309.606
Etica Impatto Clima CL RD	0	205.000	205.000	210.405



Azionario Intern. Etico	0	150.000	150.000	166.257
<b>Totale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>150.000</b>	<b>1.150.000</b>	<b>1.226.850</b>

I fondi scelti per l'allocazione degli investimenti del patrimonio sopra descritto sono:

- **Etica Bilanciato.** È un fondo appartenente alla categoria Bilanciati, facente parte della Linea Valori Responsabili del Sistema Etica. Etica Bilanciato diversifica l'investimento bilanciando le opportunità di rendimento dei mercati azionari e quelle dei mercati obbligazionari, selezionando i titoli attraverso un'accurata analisi ambientale, sociale e di buon governo (*ESG, dall'inglese environmental, social and governance*) delle aziende e degli Stati emittenti. Il fondo investe in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria. Per gli strumenti di natura azionaria, il fondo investe in emittenti a vario grado di capitalizzazione, con ampia diversificazione degli investimenti nei vari settori economici prevalentemente nei mercati regolamentati di Europa, Nord America e Giappone. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria possono essere effettuati per un controvalore non superiore al 70% del valore complessivo netto del fondo. Per gli strumenti di natura obbligazionaria, il fondo investe in emittenti sovrani, Organismi Sovranazionali e Internazionali ed in via residuale emittenti di tipo societario prevalentemente nei mercati regolamentati dell'area euro.
  
- **Etica Obbligazionario Misto.** È un fondo appartenente alla categoria Obbligazionari Misti, facente parte della Linea Valori Responsabili del Sistema Etica. Il fondo investe principalmente in obbligazioni di emittenti sovrani e organismi internazionali e in via residuale in obbligazioni societarie prevalentemente quotati nei mercati regolamentati dell'area euro. Il fondo investe inoltre fino a un massimo del 20% del portafoglio in azioni denominate in euro e in valuta estera appartenenti ai mercati sviluppati.
  
- **Etica Impatto Clima.** È un fondo appartenente alla categoria Bilanciati, facente parte della Futuri Responsabili del Sistema Etica. Etica Impatto Clima diversifica l'investimento bilanciando le opportunità di rendimento dei mercati azionari e quelle dei mercati obbligazionari con una particolare attenzione agli aspetti legati al cambiamento climatico, selezionando i titoli attraverso un'accurata analisi ambientale, sociale e di buon governo (*ESG, dall'inglese environmental, social and governance*) delle aziende e degli Stati emittenti. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura sia obbligazionaria sia azionaria. Per gli strumenti di natura obbligazionaria, il fondo investe in emittenti sovrani, Organismi Sovranazionali e Internazionali, Obbligazioni Societarie e Green Bond, appartenenti prevalentemente ai mercati regolamentati dell'area euro. Per gli strumenti di natura azionaria, il fondo investe in emittenti a vario grado di capitalizzazione, con ampia diversificazione degli investimenti nei vari settori economici prevalentemente nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Nord America e Pacifico. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria possono essere effettuati per un controvalore non superiore al 60% del valore complessivo netto del fondo. Il fondo può altresì investire fino al 40% dell'attivo in depositi bancari.
  
- **Eurizon Azionario Internazionale Etico.** Fondo del Sistema Etico Gestito da Eurizon Capital SGR S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. Il Fondo investe principalmente in azioni di emittenti di ogni area geografica a capitalizzazione medio/elevata. Le azioni sono denominate principalmente in dollari USA, in yen, in euro e in sterline. Il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (fattori ESG), ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

La Fondazione non investe in strumenti finanziari emessi da soggetti coinvolti in violazioni delle convenzioni sulle armi di distruzione di massa o in gravi violazioni dei principi dell'United Nations

Global Compact sui diritti umani, gli standard del lavoro, l'ambiente e la corruzione, così come in strumenti emessi da stati che si rendano colpevoli di gravi violazioni dei diritti umani.

**5) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.**

Non sussistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzia.

Passando all'esame dell'attivo circolante si evidenzia quanto segue:

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 301 (€ 437 nel precedente esercizio). Non sono presenti crediti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	Fondi rischi/svalutazioni	Valore netto
Crediti tributari	301	0	301	0	301
<b>Totale</b>	<b>301</b>	<b>0</b>	<b>301</b>	<b>0</b>	<b>301</b>

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti tributari entro l'esercizio	182	119	301
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio	255	-255	0
<b>Totale</b>	<b>437</b>	<b>-136</b>	<b>301</b>

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	182	119	301	301	0	0
Crediti vs altri iscritti nell'attivo circolante	255	-255	0	0	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>437</b>	<b>-136</b>	<b>301</b>	<b>301</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.735 (€ 8.375 nel precedente esercizio). Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.500	1.718	3.218
Debiti tributari	1.518	1.584	3.102
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	235	4.079	4.314
Altri debiti	5.122	4.979	10.101
<b>Totale</b>	<b>8.375</b>	<b>12.360</b>	<b>20.735</b>

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti vs fornitori	1.500	1.718	3.218	3.218	0	0
Debiti tributari	1.518	1.584	3.102	3.102	0	0
Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235	4.079	4.314	4.314	0	0
Altri debiti	5.122	4.979	10.101	10.101	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>8.375</b>	<b>12.360</b>	<b>20.735</b>	<b>20.735</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 6) Composizione e movimentazione delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a € 477.127 (€ 506.056 nel precedente esercizio) e la composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	506.056	-28.929	477.127
<b>Totale</b>	<b>506.056</b>	<b>-28.929</b>	<b>477.127</b>

## 7) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale.

### - Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 56.026 (€ 17.366 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.366	38.660	56.026
Totale ratei e risconti attivi	17.366	38.660	56.026

I ratei rappresentano i proventi dell'attività finanziaria di competenza dell'esercizio 2021 la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo.

### - Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 286.350 (€ 258.704 nel precedente esercizio).

Più in particolare i risconti si riferiscono a somme incassate di progetti pluriennali che saranno realizzati nell'esercizio 2022 e successivi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi Progetto Fa Bene (Caritas Italiana)	120.000	-120.000	0
Risconti passivi Progetto Comunità Operosa (Fondazione Peretti)	50.000	0	50.000
Risconti passivi Fondo Solima	24.904	-5.977	18.927
Risconti passivi Fondazione CON IL SUD (per erogazioni e raccolta fondi)	0	159.473	159.473
Risconti passivi Progetto Ambiente Solidale (Fondazione Vismara)	0	4.004	4.004
Risconti passivi Progetto Drop-in (CON I BAMBINI impresa sociale)	0	30.147	30.147
Risconti passivi Progetto TRAP (CON I BAMBINI impresa sociale)	0	5.674	5.674

Ratei passivi bando Ripartenze Inclusive	48.800	-48.800	0
Ratei passivi Progetto Valore Sud – South Working	15.000	-15.000	0
Ratei passivi Progetto Fa Bene (Caritas Italiana)	0	18.124	18.124
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>258.704</b>	<b>27.646</b>	<b>286.350</b>

### 8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

#### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.388.892 (€ 1.274.488 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio con destinazione utile e accantonamento riserve deliberate il 28 Aprile 2021	Variazione nell'esercizio 2021 e destinazione utile e accantonamento riserve proposte per il 29 Aprile 2022	Valore di fine esercizio 2021 con destinazione utile e accantonamento riserve proposte per il 29 Aprile 2022
I - Fondo di dotazione dell'ente:	1.159.100	60.350	1.219.450
II - Patrimonio vincolato			
1) Riserve Statutarie	0	0	0
2) Riserva per Integrità del Patrimonio	8.987	23.389	32.376
3) Riserve vincolate destinate a terzi	0	0	0
III - Patrimonio libero:			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	98.036	5.823	103.859
2) Altre riserve - Fondo di stabilizzazione del patrimonio	2.542	1.632	4.174
IV - Avanzo/disavanzo di gestione	5.822	23.211	29.033
<b>Totale</b>	<b>1.274.487</b>	<b>114.405</b>	<b>1.388.892</b>

Le informazioni riguardanti la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione con specifica indicazione della natura e della durata dei vincoli posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:

	Valore di fine esercizio	Apporto di soci e/o sostenitori	Risultati gestionali	Altra natura	Riepilogo delle utilizzazioni nei periodi precedenti
I - Fondo di dotazione dell'ente:	1.219.450	1.219.450	---	---	---
II - Patrimonio vincolato	32.376	---	---	32.376	---
III - Patrimonio libero	108.033	---	108.859	4.174	---

La Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel territorio delle province di Agrigento e Trapani

Lavora per la formazione di un patrimonio della comunità la cui rendita sia permanentemente destinata ad attività di promozione del welfare comunitario nell'educazione e nell'assistenza, al sostegno delle imprese giovanili socialmente responsabili, alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

Nei prossimi dieci anni, vale a dire entro il 2028, la Fondazione lavorerà nella direzione di dotarsi di un patrimonio, oltre a quello di dotazione, di almeno altri 2 milioni di euro (obiettivo/sfida). Una volta raggiunto questo obiettivo, la Fondazione CON IL SUD interverrà con il meccanismo di raddoppio della raccolta.

Il fondo di dotazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari, ai quali è legato da un rapporto di strumentalità, ed è amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, secondo i principi di trasparenza e moralità, in modo da conservarne il valore e ottenerne una adeguata redditività.

Il fondo di dotazione al 31 dicembre 2021 è pari a 1.219.450 euro derivante da:

*Fondo di dotazione*

Fondo di dotazione dei soci fondatori alla costituzione	€	558.600
Raddoppio ( <i>grant-making</i> ) della Fondazione CON IL SUD	€	500.000
Ulteriore raccolta negli anni 2019 - 2020 - 2021		160.850
<b>Totale al 31/12/2021</b>	<b>€</b>	<b>1.219.450</b>

Al fine di preservare il valore reale del patrimonio, la Fondazione effettua accantonamenti a una specifica posta patrimoniale, denominata "Riserva per l'integrità del Patrimonio". Gli accantonamenti annui devono essere almeno pari al tasso medio annuo di inflazione calcolato dall'ISTAT sui prezzi al consumo applicato al patrimonio di fine esercizio della Fondazione. Nel 2021 il tasso medio annuo di inflazione calcolato dall'ISTAT sui prezzi al consumo è pari a +1,9%.

Secondo le indicazioni ricevute da Fondazione CON IL SUD il patrimonio da salvaguardare è pari al fondo di dotazione iniziale più le riserve.

Al fine di aumentare il valore del Patrimonio il Direttore generale ha proposto al Consiglio di amministrazione che ha approvato nella seduta del 29.04.2022 di effettuare un accantonamento per la "Riserva per l'integrità del Patrimonio" così calcolato:

Fondo di dotazione al 31.12.2021	€	1.219.450
"Riserva per l'integrità del Patrimonio" al 31.12.2020	€	8.987
"Riserva di stabilizzazione" anno al 31.12.2020	€	2.542
<i>Totale</i>	€	1.230.979
Accantonamento "Riserva per l'integrità del Patrimonio" 1,9%	€	23.389

Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio di amministrazione ha deciso inoltre di procedere stabilmente negli anni ad effettuare un accantonamento come riserva non vincolata denominata "riserva di

stabilizzazione” pari ad almeno il 5% del provento netto della gestione patrimoniale e finanziaria, al netto dell'accantonamento per la “Riserva per l'integrità del Patrimonio”.

Per l'anno 2021 risulta così calcolato:

Proventi da Fondo Etica SGR Obbligazionario misto	€ 59.009
Proventi da Fondo Etica SGR Impatto Clima	€ 13.515
- Imposta sostitutiva sui proventi	€ 16.498
Provento netto gestione patrimoniale	€ 56.026
- Accantonamento “Riserva per l'integrità del Patrimonio”.	€ 23.389
<i>Totale</i>	€ 32.637
Accantonamento “Riserva di stabilizzazione” 5%	€ 1.632

Si tratta quindi di un accantonamento di Euro 1.632 che il Direttore generale ha proposto di effettuare al Consiglio di amministrazione che ha approvato nella seduta del 29.04.2022 e che si va ad aggiungere a quello presente in bilancio al 31/12/2020 pari a Euro 2.542 e, pertanto si ha una riserva di stabilizzazione complessiva pari ad Euro 4.174.

### **9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.**

La Fondazione permette la costituzione di fondi con diritto d'indirizzo con specifiche finalità solidali. Le risorse di ciascun fondo vengono quindi impiegate in attività e progetti che corrispondono alla “destinazione” desiderata dal donatore e gestiti congiuntamente tra la Fondazione e i donatori attraverso la stipula di un apposito regolamento. In questo senso la Fondazione assolve al suo ruolo istituzionale come “intermediario filantropico”.

I fondi con diritto d'indirizzo costituiti presso la Fondazione nel 2021 erano due, dei quali uno, il Fondo Solima, è stato chiuso per volontà del comitato di gestione il giorno 25 novembre 2021.

- Il Fondo Solima era stato promosso e costituito il 28.07.2020 dalle Missionarie Secolari Scalabriniane ad Agrigento, si articolava in due settori di iniziative: “Sportello legale e sociale per migranti” e “Scuola- intercultura”. Finalità del Fondo era quella di avviare iniziative finalizzate alla coesione e alla pace sociale con particolare attenzione alla diversità culturale.

La dotazione del Fondo è stata costituita dalla somma di Euro 30.119,28 derivante da una donazione della Hoffman Brothers Foundation tramite lo Scalabrini International Migration Network con sede a New York (USA).

Come previsto al punto 6.1 del Regolamento di gestione del Fondo qualora lo scopo del Fondo dovesse esaurirsi o diventare impossibile o di scarsa utilità, la Fondazione dovrà individuare un'altra finalità di solidarietà che sia compatibile con lo Statuto della Fondazione e che sia il più possibile vicina, secondo un giudizio insindacabile e di buona fede del Consiglio di amministrazione della Fondazione, alle originali attività del Fondo.

Per questo motivo, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha preso atto nella riunione del 16.11.2021 della volontà della Comunità delle Missionarie Secolari Scalabriniane in Agrigento di chiudere il Fondo Solima e destinare la somma residua all'attività istituzionale ed erogativa della Fondazione.

L'importo economico residuo – pari ad Euro 20.712,94 - del Fondo dovrà essere in ogni caso utilizzato, come per volontà del donatore, ad attività per il supporto (es. lavorativo, inclusione, formazione, etc.) dei migranti ad Agrigento.

- Il Fondo Padre Guglielmo, è stato costituito in ricordo dell'opera del sacerdote della Diocesi di Trapani, Don Guglielmo De Filippi, il quale ha fatto dono della sua vita ai più deboli. Il Fondo, gestito in collaborazione con l'associazione “Casa della Tenerezza Padre Guglielmo”, è finalizzato alla realizzazione di un centro residenziale e diurno che possa accogliere persone adulte con disabilità intellettive e sindrome dello spettro autistico ed essere un centro di ascolto per persone e famiglie in situazione di fragilità.

Le donazioni complessivamente aggregate per il fondo dalla costituzione al 31.12.2021 sono state pari a Euro 2.100. L'importo economico residuo al 31.12.2021 dopo una erogazione avvenuta del 2021 è pari a Euro 852,00

#### **10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

#### **11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.**

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali".

##### *Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche.*

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

##### *Oneri da attività tipiche.*

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 246.396 (€ 192.456 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono nella seguente tabella le informazioni:

	<b>Oneri anno 2020</b>	<b>Oneri anno 2021</b>	<b>Variazione</b>
Materiale di consumo e merci	191	598	407
Servizi	166.554	151.063	-15.491
Godimento beni di terzi	0	80	80
Personale	25.209	89.837	64.628
Ammortamento	502	716	214
Oneri diversi di gestione	0	4.102	4.102
<b>Totale</b>	<b>192.456</b>	<b>246.396</b>	<b>53.940</b>

In merito alla composizione della voce "Servizi" si forniscono nella seguente tabella le informazioni:

	<b>Oneri anno 2021</b>
Bando Ripartenze Inclusive	25.493
Progetto Start-up Fondazione Comunitaria	3.553
Progetto Fa Bene Agrigento e Trapani	60.416
Erogazioni a Enti del Terzo settore	60.000
Progetto Casa della Tenerezza	1.248
Altri Progetti	353
<b>Totale</b>	<b>151.063</b>



#### *Proventi e ricavi da attività tipiche*

I proventi e ricavi da attività di interesse generale sono iscritte nel rendiconto gestionale per complessivi € 249.846 (€ 185.305 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono nella seguente tabella le informazioni:

	<b>Proventi anno 2020</b>	<b>Proventi anno 2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>Contributo Fondazione CON IL SUD per erogazioni</b>	50.000	60.000	10.000
<b>Progetto Start-up Fondazione di Comunità (Fondazione Charlemagne)</b>	16.750	33.250	16.500
<b>Bando Ripartenze Inclusive</b>	20.000	25.493	5.493
<b>Progetto Fa Bene (Caritas Italiana)</b>	0	120.000	120.000
<b>Intervento Covid-19</b>	91.840	0	-91.840
<b>Fondo Solima</b>	4.715	4.239	-476
<b>Fondo Padre Guglielmo</b>	2.000	100	-1.900
<b>Progetto Drop-in (CON I BAMBINI impresa sociale)</b>	0	6.292	6.292
<b>Progetto Trap (CON I BAMBINI impresa sociale)</b>	0	219	219
<b>Progetto Ambiente Solidale (Fondazione Peppino Vismara)</b>	0	253	253
<b>Totale</b>	<b>185.305</b>	<b>249.846</b>	<b>64.541</b>

Per tutti i progetti finanziati viene tenuta una contabilità separata e la Fondazione è sottoposta a rendicontazione economica e sociale (semestrale, annuale e/o a conclusione dei progetti) che viene inviata ai finanziatori per le audit necessarie alla gestione dei progetti e dei relativi budget.

#### *Costi e oneri di raccolta fondi e proventi da raccolta fondi*

Tali oneri e proventi si riferiscono ad attività svolte dall'organizzazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento della propria mission e delle attività di interesse generale di cui nello Statuto.

#### *Oneri di raccolta fondi*

Gli oneri di raccolta fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 29.270 (€ 28.490 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono nella seguente tabella le informazioni:

	<b>Oneri anno 2020</b>	<b>Oneri anno 2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>Oneri per raccolte fondi abituali</b>	28.323	29.270	780
<b>Oneri per raccolte fondi occasionalmente</b>	0	0	0
<b>Altri oneri</b>	167	0	0
<b>Totale</b>	<b>28.490</b>	<b>29.270</b>	<b>780</b>

#### *Proventi da raccolta fondi*

I proventi raccolta fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 29.270 (€ 38.500 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono nella seguente tabella le informazioni:

	<b>Proventi anno 2020</b>	<b>Proventi anno 2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>Contributo Fondazione Peppino Vismara</b>	25.000	23.743	-1.257
<b>Contributo Fondazione CON IL SUD</b>	12.500	5.527	-6.973
<b>Proventi da raccolta occasionali</b>	1.000	0	-1.000
<b>Totale</b>	<b>38.500</b>	<b>29.270</b>	<b>-9.230</b>

#### *Oneri e proventi finanziari e patrimoniali*

Si tratta di oneri e proventi riguardanti l'attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentale all'attività di istituto.

#### *Oneri finanziari e patrimoniali*

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 41.825 (€ 9.540 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono nella seguente tabella le informazioni:

	<b>Oneri anno 2020</b>	<b>Oneri anno 2021</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Accantonamenti a riserva per rischi e oneri</b>	4.877	25.021	20.144
<b>Imposta Sostitutiva su proventi finanziari</b>	4.368	16.499	12.131
<b>Altri oneri finanziari</b>	295	305	10
<b>Totale</b>	<b>9.540</b>	<b>41.825</b>	<b>32.285</b>

#### *Proventi finanziari e patrimoniali*

I proventi finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 72.524 (€ 21.734 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono nella seguente tabella le informazioni:

	<b>Proventi 2020</b>	<b>anno</b>	<b>Proventi 2021</b>	<b>anno</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Proventi F.do Etica Obblig. Misto</b>		9.228		0	-9.228
<b>Proventi F.do Etica Bilanciato</b>		12.506		59.009	46.503
<b>Proventi F.do Etica Impatto Clima</b>		0		13.515	13.515
<b>Totale</b>		<b>21.734</b>		<b>72.524</b>	<b>50.790</b>

### *Oneri e proventi di supporto generale*

Gli oneri di supporto generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 5.135 (€ 10.254 nel precedente esercizio).

Tali oneri si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'organizzazione che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base.

I proventi generali del rendiconto gestionale ammontano a € 19 (€ 1.023 nel precedente esercizio).

### **12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.**

Nel corso dei primi due mesi del 2021 è stata realizzata una campagna di crowdfunding di comunità avviate su For Funding (piattaforma di Intesa Sanpaolo) a supporto dei 6 progetti selezionati nel bando della Fondazione Comunitaria "Ripartenze Inclusive 2020".

La Fondazione con questo bando ha sostenuto delle iniziative "di sistema" che avevano come obiettivo quello di ridurre le disuguaglianze per favorire la ripresa inclusiva e sostenibile delle comunità (secondo i principi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite) a seguito dell'emergenza causata dal Covid-19. Le organizzazioni selezionate nel bando al raggiungimento di una raccolta pari al 30% dell'importo necessario a realizzare il progetto, hanno ricevuto dalla Fondazione il restante 70%. La scelta di affiancare il crowdfunding di comunità al finanziamento da parte della Fondazione è risultata strategica per promuovere la cultura del dono, soprattutto in un momento storico di ricostruzione post-Covid: una ricostruzione dei legami di prossimità per rendere coese le comunità anche attraverso il sostegno reciproco. Sono stati raccolti attraverso questa azione di crowdfunding di comunità: 25.493 Euro.

Inoltre, è stata ricevuta una erogazione liberale con indicazione di utilizzo per il Fondo Padre Guglielmo pari a 100 Euro.

### **13) Il numero medio dei dipendenti e dei volontari.**

#### Composizione del personale

La Fondazione opera con personale assunto alle proprie dipendenze che nel corso del 2021 è stato composto da un direttore generale (contratto a tempo indeterminato), da un dipendente project manager per l'area raccolta fondi (contratto a tempo determinato), da due dipendenti project manager una per il progetto "Fa Bene" e l'altro per il progetto "Ambiente Solidale" (contratto a tempo determinato), da due collaboratori con contratto di collaborazione coordinata per specifiche attività circoscritte legate all'implementazione di progetti (raccolta fondi e Fondo Solima), da sei collaboratori (4 con contratto di collaborazione coordinata e due con contratto professionale a p.iva) per specifiche attività circoscritte legate all'implementazione del progetto Drop-in.

Il trattamento economico per i lavoratori dipendenti non è stato inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di lavoro di cui all'art. 51 del DL del 15 giugno 2015 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Lavoro volontario

I cinque componenti del Consiglio di amministrazione e gli undici componenti del Comitato d'indirizzo prestano la propria opera a titolo gratuito.

Il personale della Fondazione è stato coinvolto in attività di formazione al fine di accrescerne le competenze e le conoscenze e quindi di aumentare la capacità dell'organizzazione di essere efficace nel generare impatto sociale sul territorio.

Ecco le iniziative a cui hanno partecipato le nostre persone:

- *Workshop sulla progettazione europea - 16 aprile*

La giornata di formazione tenuta da Fabio Colombo, esperto di programmazione ed europrogettazione, già docente nel percorso Officina della progettazione di Excursus, si è concentrata sulla programmazione europea 2021-2027.

Nella prima parte è stata illustrata la mappatura delle varie linee di finanziamento insieme ad alcune informazioni utili per programmare la progettazione dei prossimi 7 anni. Nella seconda parte è stato dato spazio alle questioni specifiche che riguardavano direttamente le organizzazioni dei partecipanti.

- *Workshop MIVA - 23-25 giugno*

Il Workshop di capacity building, organizzato nell'ambito del progetto *MIVA - Migrants' Integration through Volunteering Activities*, finanziato dal programma europeo AMIF e promosso dall'impresa sociale PRISM e dalla Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani in collaborazione con il Centro Mediterraneo "Giorgio La Pira", la Fondazione Mondoaltri, il Consorzio Solidalia e il Progetto Solima si è tenuto ad Agrigento.

L'obiettivo è stato quello di fornire ad operatori e volontari del terzo settore conoscenze chiave, tecniche e metodologie di educazione non-formale nell'ambito dell'accoglienza, dell'orientamento e dell'integrazione di migranti e rifugiati nelle comunità locali di riferimento, promuovendo al tempo stesso buone pratiche ed approcci di comunità nel campo dell'integrazione di rifugiati e migranti, del dialogo interculturale e della lotta contro il razzismo.

- *Corso Executive "Manager Innovativo" - da ottobre 2021 a giugno 2022*

Il programma formativo è realizzato dall'Università Cattolica per il Sacro Cuore e dal Consorzio Farsi Prossimo. L'obiettivo è di rispondere ai bisogni formativi di alto livello, rafforzare le competenze, migliorare il senso di appartenenza, creare occasioni di networking e nell'ottica di un costante sviluppo personale e professionale a vantaggio dell'individuo e della collettività.

Il programma tocca quattro aree tematiche: gestione economica-manageriale; gestione delle risorse umane; gestione della comunicazione; sviluppo, partecipazione e innovazione. Le aree tematiche vengono trattate con lezioni frontali, esame di case history e forme laboratoriali.

- *Corso "Il bilancio sociale e le linee guida" - 23 aprile*

Corso realizzato da Fundraising Academy con relatore Christian Elevati. L'obiettivo era quello di apprendere non solo le linee guida di redazione del bilancio sociale, ma soprattutto l'importanza e le finalità del far emergere il lavoro che le organizzazioni non profit svolgono ogni giorno: recuperare il senso del fare, motivare per il futuro, coinvolgere i portatori d'interesse e consolidare la fiducia con i donatori.

- *Corso Controllo di Gestione alla luce dei Nuovi Schemi di Bilancio - novembre*

Tenuto da "Confinionline", il corso si è svolto in modalità telematica con 4 incontri formativi della durata di 2 ore ciascuno, da giorno 8 Novembre 2021 a giorno 16 Novembre 2021. Il corso ha sviluppato il tema del controllo di gestione dei singoli progetti ed il collegamento di tale controllo con i nuovi schemi di bilancio economico e bilancio sociale, focalizzando l'attenzione sulla strutturazione di modello di reporting finalizzato all'autoanalisi organizzativa per una maggiore efficienza della struttura, ed agli strumenti di analisi preliminari per un'impostazione di contabilità analitica.

**14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.**

Non stati riconosciuti compensi in denaro, servizi o natura a favore all'organo amministrativo.

Sono state rimborsate al Presidente del Consiglio di Amministrazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata e per le funzioni di rappresentanza istituzionale svolte per conto della Fondazione, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite dal regolamento interno per Euro 314,50. Non sono in ogni caso stati effettuati rimborsi spesa di tipo forfettario.

Mentre, è stato riconosciuto all'Organo di Controllo e di Revisione legale dei conti, nella persona del Dott. Giovanni Naso, un compenso annuo lordo di € 1.500.

**15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **16) Operazioni realizzate con parti correlate.**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

## **17) Destinazione dell'avanzo.**

Il Direttore generale ha proposto al Consiglio di amministrazione che ha approvato nella seduta del 29.04.2021 la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad Euro 29.033:

- Riserve di Utili o Avanzi di gestione per attività di interesse generale o istituzionale

## **18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.**

La Fondazione, attraverso azioni di sistema e alleanze con diversi partner locali, nazionali e internazionali, promuove progetti innovativi e sostenibili per dare risposte concrete ad alcuni bisogni prioritari del territorio.

La Fondazione si occupa anche di animare le comunità locali, sostenerle, valorizzare le energie presenti, creare occasioni di connessioni per promuovere, insieme, lo sviluppo sociale, culturale, ambientale e dell'economia civile nel territorio.

Nel 2021 Fondazione è stata impegnata nell'ordinaria attività istituzionale di sviluppo dell'organizzazione e del suo impatto locale (animazione locale, progettazione sociale, raccolta fondi, etc.) e nell'avvio e prosecuzione di alcune progettualità.

In particolare, la questione del lavoro rimane la più urgente perché la disoccupazione ci interpella in modo particolare. L'isolamento sociale, il senso di fallimento, il rischio di depressione sono costi umani che non possono essere sottovalutati. A maggior ragione visti gli effetti economico-sociali della pandemia.

Il lavoro è espressione della nostra dignità, ma anche impegno, sforzo, capacità di collaborare con gli altri, perché esso è sempre 'con' o 'per' qualcuno. In questo senso, il lavoro è intriso di cooperazione.

Per questo motivo, fin dalla sua costituzione, la Fondazione ha lavorato per creare opportunità per la valorizzazione socio-economica dei più giovani, fornendo opportunità e occasioni di sviluppo personale e comunitario.

I primi risultati concreti del lavoro in questo ambito prioritario si sono visti nel 2021 con la costituzione di 2 cooperative sociali direttamente promosse dalla fondazione di comunità ("Fa Bene Sicilia" e "Beehive") e altre 4 imprese sociali sostenute (Cooperativa Sociale Arcobaleno, Cooperativa di Comunità Identità e Bellezza, Cooperativa Sociale Al Kharub, Cooperativa Sociale Santa Maria di Gesù).

In merito allo sviluppo locale si segnalano, in particolare, le seguenti attività e/o progetti:

### **RIPARTENZE INCLUSIVE**

Attraverso il bando di Crowdfunding di Comunità 2020 "Ripartenze inclusive" la Fondazione ha co-finanziato 6 iniziative locali realizzate da Enti del Terzo settore. Le iniziative sono state pubblicate sulla piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo "ForFunding" con la quale la Fondazione ha firmato un accordo di collaborazione: al raggiungimento di una raccolta pari al 30% dell'importo necessario a realizzare il progetto la fondazione ha erogato il restante 70%.

Si è trattato di uno strumento innovativo - in relazione ai territori di riferimento - per il sostegno di tutte quelle iniziative *community based* capaci di potenziare o attivare servizi di utilità sociale a vantaggio delle diffuse fragilità che il contesto emergenziale della pandemia da Covid-19 ha generato e amplificato.

Il bando ha sostenuto sia nuove iniziative che progetti già in corso potenziandoli.

Di seguito una breve descrizione delle iniziative sostenute:

- **Progetto "Ripartiamo insieme: sali a bordo" - Cooperativa Sociale Arcobaleno - Valderice (TP)**  
Il progetto ha risposto alle esigenze di trasporto di anziani e persone diversamente abili; esigenze crescenti a seguito dell'introduzione delle norme anti Covid-19 e del distanziamento fisico tra le persone. La cooperativa sociale Arcobaleno ha acquistato un ulteriore mezzo

attrezzato per il trasporto di persone diversamente abili con carrozzina, così da non escludere nessuno dal servizio e offrire un'assistenza sempre più efficace sul territorio.

Budget totale del progetto: 10.860 euro

Co-finanziato dalla fondazione di comunità: 7.000 euro

Raccolto con il crowdfunding: 3.860 euro

- ***Progetto "Cantieri educativi" - Associazione Casa della Comunità Speranza - Mazara del Vallo (TP)***

Il progetto ha permesso la realizzazione di sei diversi laboratori educativi per bambini e adolescenti di Mazara del Vallo su street dance, canto, fotografia, sport, teatro, arte e creatività. L'Associazione Casa della Comunità Speranza si prende cura di minori a rischio di esclusione sociale e culturale di diverse provenienze, religioni e culture, promuovendo nei laboratori la coesione sociale e il multiculturalismo.

Budget totale del progetto: 14.285 euro

Co-finanziato dalla fondazione di comunità: 10.000 euro

Raccolto con il crowdfunding: 4.285 euro

- ***Progetto "SOU e Prime Minister: a scuola di opportunità" - Associazione Farm Cultural Park - Favara (AG)***

Sono state realizzate delle attività educative rivolte ai bambini e agli adolescenti di Favara e della provincia di Agrigento: SOU è la Scuola di Architettura per bambini; Prime Minister è la Scuola di Politica per Giovani Donne. Con la "Scuola di Opportunità" Farm Cultural Park vuole fornire ai giovani partecipanti competenze e conoscenze che possano colmare il divario sociale e culturale e restituire loro la dimensione della possibilità.

Budget totale del progetto: 10.100 euro

Co-finanziato dalla fondazione di comunità: 7.000 euro

Raccolto con il crowdfunding: 3.100 euro

- ***Progetto "Il Buon Samaritano" - Parrocchia San Giuseppe - Castellammare del Golfo (TP)***

Il progetto ha permesso alla Parrocchia e alle sue realtà assistenziali di servire meglio le persone che vivono delle situazioni di povertà e marginalità. I volontari hanno implementato un nuovo servizio di doposcuola rivolto alle famiglie in difficoltà e sono stati ristrutturati e rinnovati gli ambienti e gli strumenti utili alla gestione e alla fruizione dell'intero circuito di sostegno e promozione umana.

Budget totale del progetto: 12.610 euro

Co-finanziato dalla fondazione di comunità: 8.000 euro

Raccolto con il crowdfunding: 4.610 euro

- ***Progetto "Infopoint diffuso: una città che accoglie" - Cooperativa di Comunità Identità e Bellezza - Sciacca (AG)***

Per accogliere chiunque giunga a Sciacca, la comunità locale ha trasformato bar e negozi in infopoint diffusi sempre aperti e totalmente inclusivi. Luoghi che accolgono e danno informazioni in tutte le lingue grazie a traduttori simultanei e colmano il gap comunicativo con le persone sorde, tra i soggetti fragili solitamente esclusi da ogni forma di accoglienza. Con lo stesso dispositivo del traduttore simultaneo e un interprete LIS anche le persone sorde possono fruire il materiale informativo e le video guide.

Budget totale del progetto: 10.348 euro

Co-finanziato dalla fondazione di comunità: 7.000 euro

Raccolto con il crowdfunding: 3.348 euro

- ***Progetto "#ApeOperosa" - Cooperativa Sociale Al Kharub - Agrigento***

Gli apicoltori di Al Kharub hanno realizzato un piccolo laboratorio di falegnameria per la costruzione di telaini, arnie, diaframmi, nutritori e quant'altro possa fare stare bene e tutelare

l'ape nera siciliana salvaguardando la biodiversità locale. Il progetto ha creato nuove opportunità formative e lavorative nell'ambito dell'apicoltura grazie agli inserimenti lavorativi di persone in condizione di fragilità.

Budget totale del progetto: 16.090 euro

Co-finanziato dalla fondazione di comunità: 9.800 euro

Raccolto con il crowdfunding: 6.290 euro

## **PROGETTO FA BENE**

Obiettivo del progetto è quello di ridurre le disuguaglianze attraverso il cibo, adoperando questo come mezzo per promuovere la coesione sociale della comunità e il lavoro. Le azioni dell'intervento hanno previsto: promozione della costituzione di Gruppi di Acquisto Familiari, creazione dell'e-commerce etico e solidale che aggrega un'offerta di prodotti agroalimentari della filiera corta provenienti da piccole imprese locali che producono in modo etico e sostenibile, costituzione di un'impresa sociale che continui a portare avanti le attività del progetto e promuova gli inserimenti lavorativi di persone che vivono situazioni di fragilità.

Così a maggio 2021 è nata la Cooperativa Sociale di Comunità "Fa Bene Sicilia", questo è anche il nome dell'e-commerce etico e solidale. Un lavoro di startup che la fondazione di comunità ha seguito e supportato per rendere permanenti le attività e i benefici del progetto.

Il progetto ha voluto ri-conferire al cibo il suo valore comunitario adoperandolo come mezzo per promuovere la coesione sociale e l'inserimento lavorativo delle persone che si trovano in una situazione di fragilità attraverso la cooperativa sociale.

Sarà la cooperativa a realizzare i percorsi di inserimenti lavorativo con persone che vivono situazioni di fragilità, impiegandole in ruoli di supporto all'attività commerciale e alla logistica nel magazzino di Agrigento.

Attraverso una donazione della Fondazione Peretti e di Caritas Italiana (fondi 8xmille alla Chiesa Cattolica) è stata avviata questa iniziativa di sistema con l'obiettivo di operare per la riduzione delle disuguaglianze di opportunità e agire - attraverso la leva del cibo - per promuovere filiere di co-responsabilità nelle comunità.

Si tratta di un intervento di sistema per mettere in campo delle opportunità per il tessuto dei servizi delle imprese sociali e giovanili e delle piccole aziende agroalimentari etiche.

È stato promosso e impiegato il modello di filiera corta, nella fattispecie una filiera corta che sostiene e valorizza i produttori locali che operano rispettando determinati criteri (eticità, legalità, sostenibilità). Perciò, è stato messo a punto un processo per la selezione dei produttori che consente di valutare le aziende in modo preciso e quantificabile. Si è giunti ad avere istaurato rapporti di fornitura e collaborazione con 23 produttori, tra prodotti agroalimentari e di cosmesi naturale. I prodotti in commercializzazione sono 270 (che arrivano a 417 se si considerano i diversi formati).

Dal punto di vista dell'impatto socio-economico in questa prima fase di avvio della cooperativa sociale di comunità sono stati realizzati - e sono in corso - 3 inserimenti lavorativi: una persona adulta che ha perso il lavoro, una giovane Neet, attraverso il programma Garanzia Giovani e giovane in tirocinio curricolare. A questi si aggiungono un socio lavoratore e due soci volontari.

La cooperativa è stata accompagnata da PwC (consulenza pro bono) nella strutturazione della supply chain grazie al programma sviluppato da PwC e Fondazione Vismara.

Con il progetto sono state quindi sviluppate "economie di prossimità" che promuovono: inclusione sociale, inclusione lavorativa, sostenibilità ambientale.

La Fondazione ha sostenuto lo start-up della cooperativa sociale con un co-finanziamento di 50.000 euro.

## **VALORE SUD - SOUTH WORKING**

La Fondazione ha promosso e sostenuto la nascita di una impresa sociale, denominata Beehive società cooperativa sociale, costituita da tre giovani trapanesi: un incubatore nella città di Trapani volto alla promozione del south working e di formule di accompagnamento all'impresa sociale e ai giovani del territorio.

Abbiamo costruito per Trapani un modello di sviluppo sostenibile che trasforma l'idea tradizionale di

lavoro: Beehive Valore Sud, un incubatore di comunità che promuove lo sviluppo locale attraverso una nuova frontiera del lavoro in ambito digitale, costruisce occasioni di crescita professionale e personale e supporta nuove imprese e i giovani del territorio.

Oggi Beehive è: 25 postazioni di lavoro, 15 "south workers", 8 nuovi posti di lavoro, 11 partners che animano questa impresa sociale che, attraverso eventi di formazione aperti a imprese e abitanti, è un vero e proprio "incubatore di comunità" dove competenze e saperi restano e diventano economia reale mettendo al centro lo sviluppo umano integrale.

Un vero e proprio incubatore di comunità per creare e riportare valore nella città attraverso progetti innovativi ad impatto sociale e il coinvolgimento dei giovani.

La Fondazione ha sostenuto lo start-up della cooperativa sociale con un co-finanziamento di 15.000 euro.

### **LA CASA DI STEFY**

"La Casa di Stefy" è un progetto della cooperativa sociale Santa Maria di Gesù di Cammarata (AG).

L'attività progettuale intende potenziare un centro diurno che supporta persone di qualsiasi età con disabilità più o meno grave, giovani in condizione di disagio sociale, anziani soli.

L'obiettivo è la prevenzione dell'isolamento e del disagio giovanile, senile e della persona con disabilità tramite il mutuo-aiuto, la promozione di momenti di svago e socializzazione valorizzando la presenza degli anziani attraverso la trasmissione dei saperi degli stessi, con la possibilità di coinvolgere le comunità affinché si realizzi una forma di scambio integrato.

Il progetto nasce dall'esperienza quasi ventennale dell'Associazione L'ARCA Onlus operante nel territorio di Cammarata e San Giovanni Gemini e fondata sul volontariato che accoglie le esigenze di ragazzi e adulti con disabilità promuovendo iniziative ed attività socio-educative con il fine di sollecitare una sempre maggiore cultura dell'autonomia e dell'integrazione sociale.

In questi anni l'ass. L'Arca è diventata un valido punto di riferimento per molti ragazzi e le loro famiglie; è stata per loro un luogo di socialità e di condivisione di tante esperienze nel segno dell'integrazione sociale e culturale, una sorta di famiglia allargata.

Per la concretizzazione di un progetto così ampio alcuni volontari dell'Arca hanno deciso di dar vita ad una cooperativa sociale che, in stretta collaborazione con l'associazione, segue le diverse fasi della realizzazione e della gestione del centro diurno.

Il Centro si trova presso una struttura donata da un ente ecclesiastico all'Associazione l'Arca e concessa in comodato d'uso gratuito alla cooperativa sociale, ente titolare di un contributo dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Siciliana nella misura 6.4 C del PSR (Piano di Sviluppo Rurale).

La Fondazione ha sostenuto il progetto della cooperativa sociale con un co-finanziamento di 10.000 euro.

### **PROGETTO DROP-IN**

Ha preso il via ad aprile 2021 il progetto "Dop-in" che si pone l'obiettivo di sostenere la transizione alla vita adulta degli adolescenti, aiutandoli e stimolandoli a costruire un proprio progetto di vita.

Il progetto si rivolge agli adolescenti tra i 14 e i 17 anni residenti nei territori della provincia di Lecco e delle province di Trapani e Agrigento. Elemento chiave è quello di rivolgersi all'intera fascia adolescenti, pur con una particolare attenzione al coinvolgimento di coloro in condizione di maggiore emarginazione sociale e relazionale.

Nello specifico sono stati e saranno realizzati: brevi percorsi formativi professionalizzanti presso i laboratori artigianali dei Centri di Formazione Professionale; esperienze pre-lavorative e di impegno sociale; progettazione e attivazione di spazi aggregativi leggeri e polifunzionali, destinati agli adolescenti del territorio.

Il progetto, co-finanziato dall'impresa sociale CON I BAMBINI nel merito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e dalla Fondazione Peppino Vismara, prevede un ampio partenariato nazionale con capofila la cooperativa sociale "La Grande Casa", il partenariato per l'area del sud coordinato dalla Fondazione include l'Associazione Euroform (FCP) e il Consorzio Solidalia.



## **PROGETTO TRAP**

Ha preso il via ad ottobre 2021 il progetto "T.R.A.P." - "Tutt\* Rivendichiamo Altre Prospettive" - che creerà 6 Centri territoriali cooperanti in 6 territori siciliani, in collaborazione con USSM (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni di Tribunali) e servizi sociali, per costruire un approccio integrato di attività che permettano ai minori coinvolti di scoprire e desiderare prospettive al di là della devianza e della violenza.

La prospettiva metodologica non nega la realtà dei ragazzi con cui si opera, anche quando appartiene a orizzonti valoriali negativi, bensì la ammette per capovolverla insieme a partire da bisogni e desideri da riconoscere o scoprire.

Su questo principio educativo e operativo si è incontrato il partenariato, con una visione "riparativa" della devianza, un approccio rielaborativo dei vissuti personali, la consapevolezza che esistono le "seconde opportunità" e la volontà di creare protagonismo nei minori oltre gli atti devianti, coinvolgendo in questo le famiglie e dotando di strumenti gli operatori.

La Fondazione avvierà, nello specifico, una "Youth Bank" secondo il modello internazionale.

Il progetto è co-finanziato dall'impresa sociale CON I BAMBINI nel merito del Bando Cambio rotta - Devianza minorile.

## **ALTRO**

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di:

### **a) MECC – MICROCREDITO PER L'ECONOMIA CIVILE E DI COMUNIONE**

Per incidere concretamente sull'occupabilità dei giovani attraverso il sostegno rivolto a chi ha già costituito un'impresa e a chi vuole costituirlo, la Fondazione collabora con la MECC – Microcredito per l'economia civile e di comunione, di cui è socia.

La MECC è un soggetto di finanza etica per l'attività di microcredito che promuove l'economia civile e le politiche integrate di sviluppo locale sostenendo le imprese socialmente responsabili, soprattutto start-up giovanili, attraverso il microcredito e la formazione.

### **b) PROGETTO "MIVA: MIGRANTS' INTEGRATION THROUGH VOLUNTEERING ACTIVITIES"**

È stato realizzato un percorso formativo volto a rafforzare le competenze di operatori e volontari del terzo settore nell'ambito dell'accoglienza, dell'orientamento e dell'integrazione di migranti e rifugiati nelle comunità locali, nonché studenti universitari interessati ad approfondire queste tematiche. Il percorso formativo è stato strutturato in tre giornate di formazione non formale realizzate a fine giugno ad Agrigento. L'obiettivo è stato quello di fornire ad operatori e volontari del terzo settore conoscenze chiave, tecniche e metodologie di educazione non-formale nell'ambito dell'accoglienza, dell'orientamento e dell'integrazione di migranti e rifugiati.

### **c) CAPACITY BUILDING ETS LOCALI**

La Fondazione ha portato avanti un servizio di *capacity building* per fornire l'opportunità agli Enti del Terzo settore locale di partecipare attivamente, attraverso azioni di co-progettazione, alla creazione e allo sviluppo di interventi sociali capaci di assumere una valenza strategica sul territorio.

Per questa ragione è stata sviluppata una newsletter dedicata ad informare e formare gli Enti del Terzo settore locale sugli strumenti e le opportunità di fundraising.

Una possibilità gratuita per rimanere aggiornati su iniziative e azioni che si possono intraprendere per accrescere le opportunità per le persone e le organizzazioni.

### **d) VITA A SUD**

Sono proseguite le attività del progetto di comunicazione sociale nato da un'esigenza precisa di generare un racconto delle esperienze sociali più avanzate nel Sud del Paese aumentandone la quantità e la qualità. Una vitalità che merita di trovare riscontro anche sul piano mediatico e quindi nel dibattito civile e politico del Paese sia a livello centrale, sia a livello locale.

"Vita a Sud" nasce con il sostegno Fondazione CON IL SUD e sulla base di un'alleanza fra VITA e cinque importanti hub sociali ed economici del Sud: Rete di economia civile "Sale della Terra" di Benevento, "Comunità Progetto Sud" di Lamezia Terme, "Domus De Luna" di Cagliari, "Cooperativa sociale Dedalus" di Napoli e "Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani".

**e) POLLINI**

A settembre è stato organizzato l'evento "Pollini – Progettiamo la Sicilia di domani", una giornata di co-progettazione organizzata dalla Fondazione in collaborazione con Beehive – Valore Sud, Sicilian Valley, Trapani per il Futuro e Coltivatori di bellezza.

22 realtà siciliane tre enti, aziende, fondazioni e start-up si sono confrontate sui seguenti temi: lavoro e impresa, educazione e formazione, innovazione e south working. I partecipanti nei mesi a seguire hanno continuato a lavorare con continuità per la realizzazione dei progetti emersi dai tre tavoli di lavoro.

**f) GEN C: generazione changemakers**

La Fondazione Comunitaria è partner del programma "GEN C: generazione changemakers", l'iniziativa di Agenzia Nazionale per i Giovani e Ashoka Italia che mira a incentivare il protagonismo giovanile e a costituire una comunità di ragazze e di ragazzi che siano promotori del cambiamento sociale.

Il progetto sta permettendo a tanti giovani di confrontarsi, di fare rete e di unirsi in una grande comunità di changemakers. Tanti giovani che stanno contribuendo a generare cambiamento attraverso il confronto e la condivisione tra pari e mettendo al servizio dei territori le proprie competenze.

**ALLEANZE E PARTNERSHIP**

È nella natura della Fondazione di Comunità operare in rete collaborando, sostenendo e ottenendo sostegno da una pluralità di soggetti appartenenti a realtà locali, nazionali e internazionali.

Questa caratteristica fa della Fondazione di Comunità un facilitatore che favorisce l'incontro fra bisogni sociali e risorse, promuove l'economia sociale e la coesione sociale delle comunità, potenzia gli impatti degli interventi in una logica di sistema, alimenta un circolo virtuoso di fiducia con finanziatori e donatori, promuove la cultura del dono e della cooperazione.

La Fondazione di Comunità considera fondamentale operare in rete con vari partner per fornire risposte adeguate ai bisogni della comunità e garantire la costruzione di percorsi di sviluppo sostenibile grazie all'integrazione delle diverse competenze, al potenziamento delle capacità di advocacy, allo scambio di esperienze, all'integrazione fra ricerca e azione.

Quindi, la Fondazione costruisce alleanze e partnership con varie organizzazioni, tenendo insieme il livello locale, nazionale e internazionale con l'obiettivo di aumentare le opportunità di sviluppo per le persone e le organizzazioni e la capacità di dare risposte concrete ai bisogni del territorio per migliorare la vita della comunità.

La Fondazione aderisce ad ASSIFERO l'Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della filantropia Istituzionale e collabora con l'Ecosistema della Generatività sociale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Sono attive delle partnership tematiche con l'Associazione PRISM Promozione Internazionale Sicilia Mondo per l'attività di fundraising internazionale e con la MECC S.C. impresa sociale – Microcredito per l'economia civile e di comunione per l'operatività del fondo di microcredito a supporto delle imprese giovanile socialmente responsabili.

La costituzione della Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani s'inserisce all'interno del programma per la promozione delle fondazioni di comunità nel sud Italia promosso dalla Fondazione CON IL SUD.

I sostenitori della Fondazione di Comunità nel corso del 2020 sono stati: Fondazione CON IL SUD, Fondazione Peppino Vismara, Fondazione Charlemagne, Nando and Elsa Peretti Foundation, 8xmille della Chiesa Cattolica, Fondazione Alberto e Franca Riva, CON I BAMBINI impresa sociale.

Le Fondazioni di Comunità del Sud hanno scelto di rafforzare la loro collaborazione e la loro capacità di cooperazione, avviando un coordinamento. Mutualizzare esperienze, strategie e strumenti potrà meglio rendere capaci le rispettive organizzazioni di servire efficacemente le comunità in cui si opera, diventando sempre più e sempre meglio strumenti di liberazione e di sviluppo dei territori.

Un processo di comunione e di unità, nel rispetto delle differenze e delle dinamiche evolutive di ciascuno, che può rappresentare un importante segnale politico di speranza per i territori.

Altri network di appartenenza: Rete Beni Comuni, Sicilian Valley, S-nodi, Per un nuovo welfare.

L'impegno congiunto di questo ampio partenariato ha lo scopo di far convergere risorse, competenze e forze diverse nei percorsi d'infrastrutturazione sociale, di attivazione e sviluppo locale avviati dalla Fondazione di Comunità.

In questo senso il lavoro di costruzione di alleanze locali ed extra locali, insieme all'approccio sistemico per affrontare la complessità, mira a innescare soluzioni più innovative e sostenibili, con maggiori probabilità di efficacia per lo sviluppo locale.

### **19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.**

L'evoluzione prevedibile della gestione prevede, oltre alle iniziative pluriennali sopra descritte (in particolare i progetti: Fa Bene, Valore sud, La Casa di Stefy, Drop-in, Trap), la realizzazione delle seguenti attività di interesse generale in fase di avvio.

*Progetti Erasmus+.* Sono stati approvati alla Fondazione due progetti finanziati dalla Commissione Europea nel merito del programma Erasmus+ azione chiave 2 *cooperation partnership* con avvio ad inizio 2022. Il primo - *Sound of Entrepreneurship* - in cui la fondazione è partner con capofila un'organizzazione francese consentirà di realizzare delle attività a supporto delle imprese e degli operatori dell'industria creativa, culturale e turistica fortemente colpiti dal Covid sul nostro territorio; il secondo in cui la Fondazione è capofila - *Youth Social Changemakers* - consentirà di avviare un programma di educazione finanziaria e coinvolgimento attivo dei ragazzi per lo sviluppo locale.

### **20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.**

La Fondazione di Comunità si sviluppa come una infrastruttura sociale che, per le proprie caratteristiche di indipendenza, neutralità e trasparenza, diventa un acceleratore di progettualità su cui far convergere risorse comunitarie pubbliche e private, stabilendo alleanze e favorendo co-progettazioni su problematiche complesse, identificate come prioritarie dagli enti e dai cittadini del territorio. La Fondazione è una vera e propria piattaforma di partecipazione e catalizzazione di risorse per il benessere delle comunità.

La Fondazione opera sul territorio attraverso un modello basato sull'ascolto e sull'azione: le iniziative nascono da un processo di co-progettazione con gli stakeholder con cui si individuano i bisogni più urgenti e le opportunità su cui aggregare attori e risorse per promuovere e sostenere interventi socio-economici di sviluppo locale volti a migliorare la vita della comunità.

La possibilità della Fondazione di contribuire alla risoluzione dei problemi collettivi non deriva solo dalle risorse aggregate e messe a disposizione, ma anche dalla capacità di individuare priorità, cogliere opportunità, co-progettare soluzioni condivise, esercitando così una funzione di creazione di *policies* e progettualità di sistema.

Si tratta, in sintesi, di un ruolo strategico nei sistemi territoriali locali - di attivatore e catalizzatore di risorse - non solo attraverso le azioni di raccolta fondi, ma anche generando e facilitando progettualità comunitarie su cui far convergere risorse e competenze locali ed extra locali.

Un approccio sistemico può amplificare l'impatto e la sostenibilità delle azioni. Così, la Fondazione incentiva e crea alleanze e reti fiduciarie, favorendo le co-progettazioni. La realizzazione dei progetti avviene attraverso l'attivazione e la convergenza di forze diverse: soggetti locali, nazionali e internazionali (Istituzioni, Enti del Terzo settore, imprese e cittadini).

### **21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse.**

La Fondazione non ha realizzato attività diverse da quelle di interesse generale.

### **22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi.**

Si attesta che non ci sono proventi figurativi di qualsiasi tipo. Mentre per quanto riguarda i costi figurativi, riferiti esclusivamente alle presenze dei componenti al Consiglio di amministrazione e al

Comitato d'indirizzo, vengono esposti nelle seguenti tabelle:

Consiglio di amministrazione: 18 febbraio, 28 aprile, 17 settembre, 16 dicembre:

	<b>Numero presenze</b>	<b>Costo figurativo</b>
Basiricò Pietro	4	400,00
De Vita Maria Anna	4	400,00
Guadagnino Diego	4	400,00
Lucchese Gaetano	4	400,00
Remotti Luca Alessandro	4	400,00

Comitato d'indirizzo: 25 gennaio, 2 marzo:

	<b>Numero presenze</b>	<b>Costo figurativo</b>
Giacomo Anastasi	2	200,00
Gregory Bongiorno	1	100,00
Gerry Camarda	2	200,00
Virginia Colli	2	200,00
Johnny Dotti	1	100,00
Martina Ferracane	1	100,00
Alessandro La Grassa	1	100,00
Mauro Magatti	0	0,00
Francesco Pira	0	0,00
Viviana Rizzuto	2	200,00
Florinda Saieva	2	200,00

### **23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti.**

Sono stati applicati i contratti di lavoro settore Commercio e Terziario previsti per la Fondazione e le retribuzioni sono ad essi parametrati in base ai diversi livelli di qualifica e di mansione previsti dagli stessi CCNL. In ogni caso la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto (di cui all'art. 16 d. lgs. n. 117/2017).

### **24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.**

La Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità e, in conformità a quanto indicato all'art. 2 dello Statuto e, a norma dell'art. 7 del "Codice del Terzo settore", realizza attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni e contributi di natura non corrispettiva, al fine di:

- finanziare progetti sociali e la propria attività istituzionale di interesse generale nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con la comunità;
- formare un patrimonio della comunità la cui rendita sia permanentemente destinata ad attività di promozione del welfare comunitario nell'educazione e nell'assistenza, al sostegno delle imprese giovanili socialmente responsabili, alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

Senza fondi non potremmo agire attivamente su educazione, lavoro, coesione sociale e su tutti i fronti nei quali siamo costantemente impegnati.

Il piano di *fundraising & people raising* elaborato dalla Fondazione sottolinea da un lato gli obiettivi educativo-culturali di promozione del dono nella comunità locale e dall'altro quelli economico-sociali per l'aggregazione di risorse utili all'avvio di progetti strategici.

Il piano segue l'approccio del *funding mix*, attraverso il quale si vuole sviluppare la capacità della Fondazione di aggregare risorse da diverse fonti: proventi degli investimenti finanziari del patrimonio; progettazione sociale su bandi nazionali e internazionali sia di enti pubblici che di organizzazioni private; raccolta fondi da privati; sviluppo di idee di impresa sociale.

Per fare questo la Fondazione di Comunità basa la propria attività in misura decisiva sui fondi cosiddetti "istituzionali": progetti finanziati a livello nazionale ed europeo che hanno un impatto sociale ed economico concreto nelle comunità dove operiamo.

Si tratta di progetti che, accanto a interventi per far fronte a specifiche situazioni, presentano un'importante componente di infrastrutturazione sociale: promozione di cambiamenti di sistema, generazione di economie locali virtuose, promozione della coesione sociale.

Nel 2021, secondo questa strategia di raccolta fondi sono stati elaborati, attraverso delle azioni di co-progettazione, diverse proposte progettuali per co-finanziare le priorità d'intervento individuate dalla Fondazione che sono in fase di valutazione da parte di enti pubblici e privati, nazionali e internazionali. Molte energie sono state impiegate per sviluppare relazioni e alleanze internazionali nel campo dell'euro progettazione.

Nelle attività di co-progettazione sono stati coinvolti diversi soggetti locali ed extra locali (Enti del Terzo settore, Pubbliche amministrazioni, scuole, etc.), ampliando così le alleanze della fondazione di comunità.

Così, la Fondazione incentiva e crea alleanze e reti fiduciarie, favorendo le co-progettazioni. La realizzazione dei progetti avviene attraverso l'attivazione e la convergenza di forze diverse: soggetti locali, nazionali e internazionali (Istituzioni, Enti del Terzo settore, imprese e cittadini).

Poiché il fundraising è comunicazione, è impossibile una raccolta fondi efficace senza una strategia di comunicazione sociale e animazione territoriale capillare ed integrata. La comunicazione è un'azione trasversale fondamentale non solo per il raggiungimento di alcuni risultati strettamente connessi alle attività dei programmi realizzati dalla Fondazione e alla promozione della cultura del dono, ma anche per la sostenibilità futura e per il coinvolgimento degli stakeholders.

La comunicazione della Fondazione si muove costantemente attorno a tre grandi obiettivi:

1. diffondere nella comunità locale la visione, la missione e l'impatto socio-economico delle attività dell'organizzazione;
2. rafforzare il posizionamento dell'organizzazione e le relazioni con finanziatori e partner;
3. far crescere la reputazione locale ed extra locale dell'organizzazione.

Quindi, si tratta di una visione performativa della comunicazione, attuata con i seguenti strumenti:

- sito web e comunicazione sociale e istituzionale: sito bilingue in ITA e ENG, piattaforma per la donazione on-line, sistema di newsletter con raccolta delle anagrafiche;
- animazione territoriale: sono stati privilegiati incontri singoli o a piccoli gruppi di realtà imprenditoriali, associative e singoli professionisti o giovani con l'obiettivo di aggregare le risorse migliori del territorio;
- storytelling: per dare conto e valore dell'azione della fondazione agli stakeholders e ai finanziatori e per aumentarne la reputazione a livello locale;
- database per la profilatura di soggetti individuali e collettivi verso i quali promuove azioni di raccolta fondi e proposte progettuali.

La Fondazione aggrega risorse con la finalità ultima di prendersi cura della comunità stessa e di tramandare alle generazioni future un patrimonio, sia economico che di relazioni, per lo sviluppo del proprio impatto sociale locale nel tempo con l'obiettivo ultimo di ridurre le disuguaglianze senza lasciare indietro nessuno.

Nel 2021 l'attività di raccolta fondi della Fondazione Comunitaria è stata sostenuta da: Fondazione CON IL SUD e Fondazione Peppino Vismara.

## **25) Conclusioni**

La società di consulenza Gestcooper società cooperativa e il Direttore generale attestano che il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.

**Il Direttore generale  
Giuseppe La Rocca**